



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo del 9 maggio 2001 n. 269 in attuazione della direttiva 99/5/CE “riguardante le apparecchiature radio, le apparecchiature terminali di telecomunicazioni ed il reciproco riconoscimento alle loro conformità” che prevede all’articolo 12 che il Ministero delle comunicazioni designa gli organismi notificati che rispettano i criteri di cui all’allegato VI dello stesso decreto.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 n. 158 ed il decreto ministeriale 17 luglio 2014 e successive modificazioni, relativi all’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico.

VISTA la Direttiva 2014/53/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 concernente l’armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e che abroga la direttiva 1999/5/CE a partire dal 13/06/2016.

VISTO il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 recante norme in materia di accreditamento e di vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti che ha abrogato il Regolamento (CEE) n. 339/93, ed in particolare l’articolo 5 comma 2 del regolamento citato;

VISTA la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE.

VISTA la rinnovata Convenzione fra Ministero Sviluppo economico ed Accredia siglata il 6 luglio 2015, in particolare l’articolo 3 comma 4.

VISTA la nota del Mise prot. 9802 dell’8 febbraio 2016, recante le modalità operative per la transizione dell’Organismo Notificato del MiSE per l’attività di valutazione di conformità dalla direttiva 1999/05/CE alla direttiva 2014/53/UE.

VISTA l’istanza per l’autorizzazione come Organismo Notificato per la direttiva 2014/53/UE presentata dall’Istituto Superiore delle Comunicazioni e Tecnologia, pervenuta 23 marzo 2016 ai fini della relativa autorizzazione a svolgere attività di valutazione di conformità di cui alla direttiva 2014/53/UE.

VISTA la Circolare MiSE Prot. 33743 del 16 maggio 2016 concernente, fra l’altro, lo stato dell’iter del provvedimento di recepimento della Direttiva 2014/53/UE e la sua diretta applicabilità in quanto rifusione di norme già vigenti, nonché per il suo carattere di autoesecutività.



VISTA l'ordinanza del Segretario Generale in data 6 giugno 2006 con la quale è costituito il Comitato Tecnico incaricato di esprimere parere sulle domande di designazione quale organismo notificato ai sensi del decreto legislativo 21 maggio 2001 n. 269.

VISTA l'ordinanza direttoriale del Direttore Generale di questa Direzione Generale del 2 aprile 2015 con la quale è stato aggiornato il suddetto Comitato Tecnico.

VISTA la convocazione del citato Comitato Tecnico con nota prot. 42969 del 16 giugno 2016 di questa Direzione Generale, a seguito dell'esito dell'istruttoria dell'analisi documentale conclusasi il 15 giugno 2016 e, a seguito della programmazione della visita ispettiva in sede presso l'Organismo, fissata per il 5 luglio 2016.

VISTA la recente pubblicazione del decreto legislativo del 22 giugno 2016 n. 128 riguardante l'Attuazione della direttiva 2014/53/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e che abroga la direttiva 1999/5/CE", sulla gazzetta ufficiale del 14 luglio 2016.

TENUTO CONTO che l'Organismo in questione sarà oggetto di valutazione nel corso della prossima visita ispettiva in merito ad eventuali nuovi elementi apportati dal citato decreto legislativo n. 128/2016.

CONSIDERATO che l'istruttoria è da ritenersi completa e regolare ai sensi della normativa vigente ai fini dell'autorizzazione per organi di valutazione di conformità in esame, come previsto dalla norma;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico formulato nella riunione del giorno 19 luglio 2016.

DECRETA

Art. 1

1. L'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione, con sede legale ed operativa in Viale America 201 – 00144 Roma, è autorizzato ad effettuare l'attività di certificazione CE, ai sensi della Direttiva 2014/53/UE per i seguenti prodotti:

Apparecchiature radio.

Allegati e moduli di valutazione della conformità:

- Allegato III Modulo B (Esame UE del tipo)
- Allegato IV Modulo H (Conformità basata sulla garanzia totale di qualità)

2. L'Organismo è tenuto a svolgere l'attività di cui al precedente comma conformemente alle disposizioni contenute nell'articolo 34 della Direttiva 2014/53/UE.

Art. 2

1. La presente autorizzazione, in conformità all'art. 1 dell'Ordinanza del 2 aprile 2015, ha la validità di 3 anni a partire dalla notifica del presente decreto alla società destinataria ed è notificata alla Commissione europea.



2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations) ha la stessa validità temporale di cui al precedente comma 1.

Art. 3

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare alla Divisione I - *Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali della Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico.*
2. L'Organismo mette a disposizione della predetta Divisione I, finalizzato al controllo dell'attività svolta, un accesso telematico alla propria banca dati per l'acquisizione d'informazioni concernenti le certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate, riferite alla Direttiva di cui trattasi.

Art. 4

1. Qualora il Ministero dello Sviluppo Economico accerti o sia informato che l' Organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 26 della Direttiva 2014/53/CE o non adempie i suoi obblighi, limita, sospende o revoca l'autorizzazione e la notifica, a seconda della gravità del mancato rispetto di dette prescrizioni o dell'inadempimento di tali obblighi.

Art. 5

1. Il presente decreto di autorizzazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico (www.mise.gov.it; Sezione "Comunicazioni" alla voce "Apparecchiature e terminali" ed al sottomenù "Radio Equipment Directive - RED").
2. L'efficacia del provvedimento decorre dalla notifica dello stesso al soggetto destinatario.

Roma , lì 3 agosto 2016

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Eva Spina)